



Centrale Unica di Committenza



Città di Pinerolo e Piovasc

Piazza Vittorio Veneto n. 1-Tel. 0121/361.312 - Fax 0121/361.353
<http://www.comune.pinerolo.to.it>.

PROCEDURA APERTA

(ai sensi del D. Lgs. 12/4/2006 n° 163 e s.m.i.)
PER CONTO DEL COMUNE DI PIOVASCO

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 4° LOTTO NUOVI LOCULI NELL'AMPLIAMENTO CIMITERIALE EST - CODICE CUP C 47 H 15 00103 000 4 - CODICE CIG 6508168621

IMPORTO A BASE DI GARA: € 108.266,77

IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA non soggetti a ribasso: € 10.800,00

IMPORTO COSTO DELLA MANODOPERA non soggetto a ribasso: € 60.933,23

TOTALE APPALTO: € 180.000,00.

La seduta di gara si svolgerà il giorno 18 gennaio 2016, alle ore 10,00 nella sala giunta del Comune di Pinerolo, sotto la presidenza del Responsabile della Centrale Unica di Committenza o suo sostituto.

Nel caso in cui le operazioni di esame della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissibilità alla gara non si concludessero nel giorno testé indicato, le stesse operazioni verranno riprese il giorno lavorativo successivo alla stessa ora, ovvero i giorni lavorativi successivi alla stessa ora.

LE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO SONO INTERAMENTE ASCRIVIBILI ALLA CATEGORIA OG1 "Edifici civili ed industriali", subappaltabile nella misura massima del 30%.

Possono partecipare alla gara in oggetto i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi del successivo art. 37, in possesso dei requisiti indicati negli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 5/10/2010 n° 207, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli artt. 47 del D. Lgs. n° 163/2006 e 62 del D.P.R. n° 207/2010 **in possesso di adeguata attestazione rilasciata da una SOA autorizzata, in corso di validità alla data di espletamento della presente gara.**

Sarà richiesto al concorrente di indicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 180/2011, l'eventuale appartenenza alla categoria di Piccola ovvero Media impresa, ai sensi dell'art. 2 della

raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ai fini dell'applicazione delle semplificazioni di cui all'art. 13, comma 4, della richiamata Legge.

Non è richiesto il sopralluogo obbligatorio alla presenza del tecnico del Comune di Piossasco né è previsto il rilascio di certificazioni di sopralluogo da parte del Comune di Piossasco, fermo restando la responsabilità della presa di conoscenza delle condizioni, come dichiarata nell'istanza di ammissione alla gara.

GARA GESTITA MEDIANTE IL SISTEMA AVCPASS

A norma dell'art.6-bis. "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D. Lgs. 163/2006 e della Deliberazione AVCP n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 e suoi aggiornamenti con oggetto "Attuazione dell'art. 6bis del D.lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (ex AVCP) (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Come previsto nella citata deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Nel caso in cui partecipino operatori economici che non si sono registrati in AVCPASS, la stazione appaltante li invita a provvedere in un termine congruo rispetto all'avvio dell'attività di verifica (Relazione alla Deliberazione n. 111/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ex art. 6 bis del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163).

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-bis), f) ed f)bis, del D. Lgs. n° 163/2006, di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o l'impresa consorziata e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei suddetti requisiti, rispettivamente nella misura minima del 40% e del 10%.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

L'associazione temporanea deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In caso di imprese riunite, o che intendono riunirsi, la documentazione prescritta dal presente bando per l'impresa partecipante deve essere prodotta per ciascuna di esse fatta eccezione della cauzione provvisoria, della ricevuta del versamento a favore dell'ANAC e del "PASSOE".

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n° 163/2006, in caso di presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del medesimo decreto, non ancora costituiti, l'offerta stessa deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

L'impresa consorziata è tenuta a rendere la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006, preferibilmente utilizzando il modulo n° 2 predisposto dalla Centrale Unica di Committenza ed allegato al presente bando di gara.

In caso di consorzi stabili, ordinari, di cooperative e artigiani già costituiti i medesimi dovranno produrre l'originale o copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale, redatta ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, dell'atto di costituzione da allegare alla documentazione amministrativa prodotta.

Saranno esclusi dalla presente gara i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine, i concorrenti devono compilare correttamente, a pena di esclusione, il punto 2), lettera m-quater del modulo "Istanza di ammissione alla gara". La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

CARATTERISTICHE GENERALI:

Le caratteristiche generali dell'appalto sono tutte precisate nel progetto definitivo/esecutivo approvato con determinazione del Comune di Piosasco registrata in data 4 dicembre 2015 al n. 469 del Registro Generale delle Determinazioni.

FINANZIAMENTO: i lavori sono finanziati con fondi del bilancio comunale.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: i pagamenti avverranno secondo quanto stabilito dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si informa inoltre che ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, del D.L. 192/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11/2015, il Comune di Piosasco corrisponderà, in favore dell'esecutore, un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, come disciplinato dagli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Piosasco – Cimitero Comunale.

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: 150 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, come previsto dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

In esecuzione della determinazione registrata in data 9 dicembre 2015 al n. 479 del Registro Generale delle Determinazioni del Comune di Piossasco, procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n° 163/2006, col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n° 163/2006, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, col metodo di cui all'art. 73, lett. c), R.D. 23/5/1924, n. 827 e col procedimento di cui al successivo art. 76, commi 1, 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. n° 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà ad esclusione automatica, ma la Centrale Unica di Committenza avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 77 R.D. 827/24.

L'aggiudicazione è provvisoria in attesa dell'espletamento degli adempimenti di legge.

TERMINI E RICEZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 11,30 del giorno 12 gennaio 2016 in plico chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura, indirizzato a: "Centrale Unica di Committenza – c/o Comune di Pinerolo - Ufficio Protocollo – piazza Vittorio Veneto n. 1 – 10064 PINEROLO".

Sul frontespizio dovranno essere riportati chiaramente i seguenti dati:

- mittente;
- oggetto: "OFFERTA PER LA GARA GESTITA DALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEL GIORNO 18 GENNAIO 2016, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 4° LOTTO LOCULI – CELLETTE NELL'AMPLIAMENTO CIMITERIALE EST E IMPERMEABILIZZAZIONE LOCULI ESISTENTI - CODICE CUP C 47 H 15 00103 000 4 - CODICE CIG 6508168621";
- codice fiscale;
- indirizzo PEC;
- codice PASSOE (stringa numerica di 16 cifre generata dal sistema AVCPASS).

Le modalità ammesse per la presentazione delle offerte sono le seguenti:

- invio a mezzo del servizio postale;
- consegna, anche tramite corriere, esclusivamente all'ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo (I° piano – stanza n° 160) negli orari di apertura di seguito indicati: lunedì: ore 10-13; martedì, giovedì e venerdì: ore 9-11,30 mercoledì: ore 9-11,30; 14,30-17,30.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, neanche se presentata in sede di gara o se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia e non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o riferite ad offerte relative ad altro appalto; in caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella in lettere (art. 119, comma 2, DPR n. 207/2010).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione integro o nel termine stabilito.

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) Offerta redatta in lingua italiana **su carta legale o resa legale**, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, o comunque confezionata con modalità che assicurino la segretezza del contenuto, riportante l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario e del **ribasso unico offerto, espresso in percentuale** (in cifre e in lettere), sull'importo dei lavori posto a base di gara. **Detto ribasso deve avere un massimo di tre decimali. In ogni caso, ai fini del calcolo della soglia di anomalia delle offerte e della conseguente aggiudicazione, non saranno comunque presi in considerazione decimali ulteriori. Nell'istanza di ammissione alla gara o nell'offerta l'impresa deve indicare i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006).**

E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al predetto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, con l'avvertenza che, in caso di inottemperanza, il comune di Piossasco sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

Nell'offerta economica il concorrente dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, l'importo degli oneri per la sicurezza interna o aziendali connessi con l'attività propria dell'impresa. (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza 20/3/2015, n° 3).

2) Istanza di ammissione alla gara, in carta resa legale, indirizzata alla Centrale Unica di Committenza, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, **con allegata copia fotostatica non autentica di un documento di identità del sottoscrittore stesso**, da rendersi utilizzando il modulo n° 1 di autocertificazione, denominato "Istanza di ammissione alla gara", allegato al presente bando, che è anche scaricabile al sito Internet del Comune di Piossasco www.comune.piossasco.to.it dedicato alla C.U.C..

Al fine di facilitare il lavoro della commissione di gara, s'invita il concorrente a rendere la dichiarazione unica direttamente in tale modulo predisposto dalla Centrale Unica di Committenza.

In caso di raggruppamento temporaneo i moduli di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da tutti gli operatori economici e poi presentati dal mandatario. Nel caso in cui l'istanza venga sottoscritta dal procuratore, unitamente alla stessa dovrà essere trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto.

3) Attestazione rilasciata da una SOA autorizzata o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG1 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.P.R. n° 207/2010.

4) Stampa del codice "PASSOE" generato dal sistema AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC.

5) Cauzione provvisoria dell'importo di € 3.600,00 pari al 2% dell'importo dei lavori oggetto d'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, **da costituirsi secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 75 del D. Lgs. n° 163/2006:**

a) in contanti (assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Piossasco, oppure versamento alla Tesoreria Comunale – UniCredit S.p.A., filiale di Piossasco, Piazza XX settembre);

- b) in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- c) mediante fideiussione bancaria;
- d) mediante polizza assicurativa.

La cauzione prodotta nelle forme di cui alle sopra citate lettere c) e d) dovrà essere resa dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n° 123 e dovrà indicare quale beneficiario della stessa il Comune di Piovasasco, piazza tenente L. Nicola n° 4, 10045 Piovasasco (c.f. 01614770012).

La cauzione provvisoria deve, altresì, garantire il versamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs. n° 163/2006. Nel caso in cui la cauzione venga costituita nelle forme di cui alle citate lettere c) e d), la garanzia del versamento deve essere riportata tra le condizioni contrattuali.

Le garanzie bancarie sono prestate da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993, n° 385. Le garanzie assicurative sono prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La cauzione può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1/9/1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58.

L'operatore economico al quale è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruisce del beneficio che la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n° 163/2006.

Per fruire del suddetto beneficio l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia, ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione, oppure attestante che il possesso di tale requisito risulta dalla certificazione SOA .

Ai sensi dell'art. 75, comma 8, dovrà altresì essere prodotta la dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva.

IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE:

- la cauzione deve riportare il nominativo di tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento;
- è possibile presentare la cauzione pari all'1% SOLAMENTE nel caso in cui tutte le imprese siano in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'esito della gara di cui all'art. 79, comma 5, lett. a, del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163, successivamente alla divenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

6) Originale della ricevuta del versamento di € 20,00 (euro venti/00), effettuato a favore dell'A.N.AC.. L'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura di gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto, le modalità di pagamento consentite sono le seguenti:

► online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

► in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il concorrente dovrà verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (c.f. impresa e codice CIG).

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale.

La mancata effettuazione del versamento entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta comporta esclusione dalla procedura e non può essere sanata.

La mancata allegazione del versamento regolarmente effettuato potrà essere successivamente sanata mediante esibizione della ricevuta.

7) I raggruppamenti temporanei dovranno inoltre presentare:

a) **se costituitisi prima della presentazione dell'offerta:** mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dagli operatori economici ad uno di essi, detto mandatario, risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, risultante da atto pubblico ex art. 1392 del codice civile, trattandosi di contratto d'appalto che sarà stipulato per atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Nel caso in cui l'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo non possa essere rilasciato a causa degli adempimenti fiscali, in sede di gara potrà essere prodotto un certificato notarile attestante l'esistenza del contratto di associazione;

b) **se non ancora costituiti**, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n° 163/2006, dichiarazione sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La documentazione e le dichiarazioni prescritte per il concorrente singolo devono essere prodotte per ciascun operatore economico del raggruppamento, ad eccezione di quelle di cui ai punti 4), 5) e 6).

AVVALIMENTO:

Nel caso il concorrente intenda avvalersi dell'attestazione SOA di altro soggetto, dovrà allegare la seguente documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n° 163/2006 ed all'art. 88 del D.P.R. 5/10/2010, n° 207 (ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO):

- dichiarazione sottoscritta dal concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, nonché il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006;
- dichiarazione dell'impresa ausiliaria da cui risulti che detta impresa:
 - possiede i requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163;
 - possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- si obbliga verso l'impresa concorrente e verso il comune di Piossasco a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto (le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico), la durata ed ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. n° 163/2006.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

CAUSE DI ESCLUSIONE:

Saranno esclusi i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n° 163/2006 e dal D.P.R. n° 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Comporterà comunque l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata presentazione dell'offerta economica, dell'istanza, la mancata indicazione degli oneri per la sicurezza aziendali, nonché il mancato pagamento del contributo all'A.N.AC.

MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE:

Il D.L. 24/6/2014, n° 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito dalla legge 11/8/2014, n° 114, ha apportato alcune modifiche al D. Lgs. 12/4/2006, n° 163, inserendo all'art. 38 del citato D. Lgs. Il comma 2-bis ed al successivo art. 46 il comma 1-ter.

Sulla base delle novità legislative introdotte dall'art. 39 del citato D. L. n° 90/2014, ai fini della partecipazione al presente appalto si precisa che la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n° 163/2006 e di ogni altro elemento o dichiarazione, anche di soggetti terzi, la cui produzione è prevista dalla legge o dal presente bando di gara obbliga il concorrente al pagamento di una sanzione pecuniaria ammontante ad **€ 180,00**.

Saranno giudicate essenziali le irregolarità che non consentano di accertare in capo al concorrente il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'appalto.

Il versamento della suddetta sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria.

Nel caso in cui il concorrente scelga di provvedere al pagamento della sanzione mediante la parziale escussione della cauzione provvisoria, lo stesso sarà tenuto alla reintegrazione dell'importo della stessa pena l'esclusione dalla gara.

Il concorrente dovrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di **cinque giorni** dalla richiesta. Entro detto termine dovrà, altresì, assolvere al pagamento della sanzione pecuniaria secondo la modalità dichiarata nell'istanza di ammissione alla gara.

In caso di inutile decorso del suddetto termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di seguito indicate viene valutata **NON** indispensabile per l'ammissione all'appalto in oggetto e le irregolarità nelle stesse rinvenute non saranno giudicate essenziali:

- punti 12), 13), 14), 15), 16) e 17) del modulo denominato "Istanza di ammissione alla gara";
- dichiarazioni riportanti gli indirizzi degli Enti presso i quali effettuare le verifiche delle dichiarazioni rese dal concorrente.

AGGIUDICAZIONE:

Dopo l'aggiudicazione, l'affidatario sarà invitato a presentare, **entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione:**

- 1) tutta la documentazione, eventuale, di cui al punto 7a);
- 2) la cauzione definitiva rilasciata dai soggetti autorizzati, già richiamati al punto 5) del presente bando, a norma degli artt. 113 del D. Lgs. n° 163/2006 e 127 del D.P.R. n° 207/2010, a copertura degli oneri del mancato o inesatto adempimento contrattuale. La mancata costituzione della cauzione determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione comunale, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Nel caso in cui l'offerta presentasse un ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; qualora il ribasso fosse superiore al 20% l'aumento in questione sarà di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20.

L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire le garanzie e coperture assicurative stabilite dal capitolato speciale d'appalto. Con riferimento alla polizza di assicurazione di cui agli artt. 129, comma 1, del D. Lgs. n° 163/2006 e 125 del D.P.R. n° 207/2010, si precisa che la somma assicurata a copertura dei danni subiti dal comune di Piosasco a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, deve essere almeno pari all'importo dei lavori aggiudicati; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi di cui al comma 2 del citato art. 125 del D.P.R. n° 207/2010, deve essere pari a € 500.000,00.

Le cauzioni prodotte dovranno essere rese dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n° 123;

- 3) se trattasi di società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, di società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, di società consortile per azioni o a responsabilità limitata, la comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11/5/1991, n° 187;
- 4) la documentazione in materia di comunicazioni, prevista dalla normativa antimafia.

L'affidatario dovrà, altresì, produrre, il proprio piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n° 163/2006 **entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.**

Si applica l'art. 240 del D. Lgs. n° 163/2006.

Ove nel termine assegnato l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il comune di Piosasco avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'aggiudicatario è vincolato all'offerta per giorni centottanta dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; il comune di Piosasco sarà vincolato soltanto dal contratto che verrà stipulato mediante atto pubblico amministrativo rogato dal segretario comunale, dopo l'approvazione, con apposito provvedimento, del verbale di gara. L'eventuale procura speciale dovrà avere la stessa forma giuridica del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n° 163/2006, la stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine di 60 giorni dalla data di divenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva; detto termine deve intendersi sospeso ai fini dell'acquisizione della documentazione richiesta all'aggiudicatario per la stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163, come modificato con D. Lgs. 20/3/2010, n° 53, si precisa che il contratto d'appalto NON conterrà la clausola compromissoria.

Si comunica che le spese contrattuali, da sostenersi a cura dell'aggiudicatario ammontano a presunti € 1.400,00.

In caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di risoluzione o di recesso del contratto verrà applicato l'art. 140 del D. Lgs. n° 163/2006.

I documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio contratti del Comune di Piosasco nelle ore d'ufficio (orario: dal lunedì al venerdì: ore 8,30-12,45; il mercoledì anche il pomeriggio : ore 14,00-17,15; tel.: 011/9027247 oppure 011/9027256).

Il progetto esecutivo è, altresì, consultabile al sito INTERNET del Comune di Piosasco www.comune.piosasco.to.it nello spazio dedicato alla Centrale Unica di Committenza.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Legge 13.8.2010 n. 136)

- Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore, i subappaltatori e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

- Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n° 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

- Nel contratto che sarà sottoscritto con l'appaltatore sarà inserita la clausola con la quale lo stesso assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010. Il contratto conterrà anche la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 procede all'immediata comunicazione al Comune di Piosasco ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Torino.

- Il Comune di Piosasco verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'opera in oggetto sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ing. Roberta BALLARI, Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio (tel.: 011/90.27.287).

VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: verbale del responsabile del procedimento in data 3 dicembre 2015.

AVVERTENZE:

Resta inteso che:

► l'offerta del concorrente escluso resta sigillata e, debitamente controfirmata dai componenti la commissione di gara con indicate le irregolarità, che saranno riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara;

- ▶ non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;
- ▶ la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642;
- ▶ le disposizioni del presente bando prevalgono sui contenuti eventualmente discordanti del capitolato speciale d'appalto, qualora siano in applicazione della vigente normativa;
- ▶ al presente appalto si applica il D.M. 19/4/2000, n° 145, limitatamente agli articoli non abrogati dal D.P.R. 5/10/2010, n° 207;
- ▶ si applica l'art. 26 ter del D.L. 21/6/2013 n° 69, convertito con modificazioni nella Legge 9/8/2013, n° 98 e s.m.i..

Per quanto attiene la documentazione di ammissione alla gara, con esclusione dei dati sensibili, e l'offerta economica l'accesso è consentito ai concorrenti senza che occorra dare preventivo avviso ai controinteressati.

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, la Centrale Unica di Committenza tratterà i dati personali forniti dai partecipanti alla gara unicamente per l'espletamento delle procedure di cui trattasi.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni saranno forniti nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. Sarà utilizzata, quale modalità residuale e cioè nella sola ipotesi della mancata consegna all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato, la trasmissione di tali comunicazioni a mezzo fax al numero autorizzato dal concorrente nella propria istanza. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

In caso di accertato mancato funzionamento anche del fax (il mancato funzionamento verrà accertato con la ricevuta negativa del rapporto di trasmissione), si provvederà all'invio tempestivo della comunicazione mediante raccomandata a/r. Contestualmente sarà inviata una e-mail all'indirizzo – se indicato – di posta elettronica, anche non certificata.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163, come introdotto dal D. Lgs. 20/3/2010, n° 53 (direttiva ricorsi), gli operatori economici sono OBBLIGATI a compilare i campi dell'istanza di ammissione riguardanti: il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o il n° di fax, ai quali inviare le comunicazioni.

Eventuali precisazioni, quesiti o richieste di chiarimenti anche in ordine ai documenti allegati alla procedura dovranno essere presentati non oltre cinque giorni naturali e consecutivi antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte e pertanto entro il **7 gennaio 2016**; oltre detto termine non si garantirà una tempestiva replica ai quesiti posti.

Tutte le risposte fornite, se ritenute d'interesse generale, saranno pubblicate sul sito web del Comune di Piossasco www.comune.piossasco.to.it nello spazio dedicato alla Centrale Unica di Committenza.

Dette pubblicazioni varranno a tutti gli effetti come notifica delle stesse alle imprese interessate dalla gara, che avranno l'onere di controllare la pubblicazione delle precisazioni prima di presentare l'offerta.

Al medesimo indirizzo web sarà altresì pubblicata la classifica provvisoria della gara.

Per ogni ulteriore informazione sulle procedure di gara, rivolgersi ai referenti della Centrale Unica di Committenza dell'Ufficio contratti del Comune di Piossasco nelle ore d'ufficio (orario: dal lunedì al venerdì: re 8,30-12,45; il mercoledì anche il pomeriggio: ore 14,00-17,15; tel.: 011/9027247 oppure 011/9027256) contratti@comune.piossasco.to.it.

Il bando integrale, comprensivo del modulo n° 1 “Istanza di ammissione alla gara” e del modulo n° 2 “Dichiarazione consorziato” è scaricabile al sito INTERNET del comune di Piosasco www.comune.piosasco.to.it, nello spazio dedicato alla Centrale Unica di Committenza.

ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, corso Stati Uniti n° 45, 10129 Torino;
telefono: 011.557.64.11

Pinerolo, 14 dicembre 2015

**IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE
UNICA DI COMMITTENZA
(dr.ssa Danila GILLI)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa